



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 39 di lunedì 3 ottobre 2011

tutele dello statuto anche all'impiegato comunale

illegittimo il licenziamento del dipendente comunale che assume un incarico di consulenza professionale mentre è sospeso dal servizio se non viene rispettata la normativa dettata dallo statuto dei lavoratori.

lo ha chiarito la cassazione con la sentenza n. 18829/2011 che ha respinto il ricorso di un ente locale nei confronti di un suo dipendente che, sospeso dal servizio aveva assunto un incarico di consulenza.

l'avviso di ricevimento mancante rende inammissibile il ricorso

la mancanza dell'avviso di ricevimento della raccomandata nel giudizio tributario di appello non determina l'invalidità della notifica ma rende inammissibile il ricorso.

Infatti, la mancata produzione dell'avviso di ricevimento del piego raccomandato notificato per posta non integra un'ipotesi di nullità della notificazione, non essendo, il suddetto avviso, elemento costitutivo del procedimento notificatorio.

il licenziamento minacciato non invalida le dimissioni

le dimissioni indotte dal pericolo di essere licenziato per giusta causa sono valide.

il loro annullamento per violenza morale, infatti, scatta solo quando viene accertata l'inesistenza del diritto al recesso del datore di lavoro: se l'inadempimento addebitato al dipendente è insussistente la minaccia del datore annulla il suo legittimo esercizio a risolvere il contratto.

lo afferma la cassazione con la sentenza n. 18705/2011.

la sanzione 2010 aiuta a rispettare il patto di stabilità

gli effetti finanziari delle sanzioni subite da chi ha sfiorato il patto di stabilità l'anno scorso aiutano a raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica fissati per quest'anno.

è questa l'indicazione più importante che arriva a comuni e province dalla circolare sul monitoraggio del patto di stabilità 2011, diffusa lunedì 26 settembre dalla ragioneria dello stato.

il patto di stabilità scalda i motori

patto di stabilità degli enti locali, tutto pronto per la trasmissione delle risultanze relative al primo semestre 2011.

escluse dal saldo, le risorse correlate alla dichiarazione di stato d'emergenza, di grande evento, i trasferimenti agli enti commissariati per infiltrazioni della criminalità organizzata, nonché le risorse correlate al corretto svolgimento del prossimo censimento della popolazione.

è quanto si evince dal decreto mineconomia del 7 settembre 2011 che sarà presto pubblicato in gazzetta ufficiale.

niente più certificati alla pa

l'autocertificazione sarà la regola nei rapporti con la pa.

basta chiedere a imprese e cittadini documentazione per informazioni che la pubblica amministrazione già possiede.

basta certificati antimafia, pacchi di documenti per partecipare ai concorsi.

l'annuncio del ministro brunetta è volto ad alleggerire le pa degli oneri burocratici.

malattia, contributi sempre dovuti

la contribuzione di malattia è nuovamente obbligatoria per tutti i datori di lavoro dal primo maggio.

è nuovamente obbligatoria, in particolare, per i datori di lavoro che, in virtù di legge o contratto collettivo, sono tenuti a erogare un trattamento economico di malattia ai lavoratori che, per tale ragione, hanno potuto beneficiare dell'esonero fino al 30 aprile.

che ha comunque pagato i contributi, nonostante l'esonero, non può ora chiederne il rimborso.

lo spiega l'Inps nella circolare n. 122 del 28 settembre.

il leasing rischioso va trattato come il debito

gli effetti finanziari del leasing in costruendo sono assimilabili all'indebitamento, con i conseguenti divieti per gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità o superano i limiti nel rapporto fra spese per interessi ed entrate correnti, quando i rischi riguardanti l'opera e la sua gestione ricadono sull'amministrazione.

lo chiariscono le sezioni riunite di controllo della corte dei conti con la delibera n. 49/contr/11 diffusa il 28 settembre

le pa hanno l'obbligo di pubblicare un indirizzo pec sul proprio sito

ogni pubblica amministrazione ha l'obbligo di mettere a disposizione dei cittadini, sul proprio sito internet istituzionale, un indirizzo di posta elettronica certificata, così come prevede l'articolo 11 del dlgs n. 150/2009 quale strumento per rendere effettivi i principi di trasparenza nella pa stessa.

la mancata attuazione del diritto di comunicare telepaticamente tramite pec, determina pertanto un disservizio, in quanto costringe gli interessati a recarsi personalmente presso gli uffici utilizzando materiale cartaceo.

lo chiarisce il tribunale amministrativo della basilicata con la sentenza n. 478 del 23 settembre.

sulla visita fiscale decide il dirigente

la disposizione del controllo sulla malattia non dovrà avvenire sempre e in ogni caso fino dal primo giorno, ma valutando la condotta complessiva del dipendente e gli oneri connessi alla visita, tenendo conto dell'esigenza di contrastare e prevenire l'assenteismo.

l'onere passa quindi a dirigenti o responsabili dei servizi che dovranno valutare caso per caso la necessità dell'intervento.

l'obbligo della visita sin da primo giorno rimane se l'assenza si verifica nelle giornate precedenti o successive a quelle non lavorative.

confermate le fasce di reperibilità stabilite in data 18 dicembre 2009: mattino 9-13, pomeriggio 15-18.

penalizzati i dirigenti che mancano gli obiettivi

le due manovre estive (dl 98/2011 e dl 138/2011) pongono la massima attenzione sulla retribuzione di risultato di dirigenti e responsabili dei servizi.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è previsto un taglio del 30% in misura variabile sulla retribuzione di risultato che spetta ai dirigenti ; per le posizioni organizzative degli enti locali il compenso può variare dal 10% al 25% della retribuzione di posizione.

pa, finanziate le pari opportunità

azioni positive verso il mondo femminile: entro il 30 novembre si possono richiedere i contributi statali.

fino a 120 mila euro di contributo a disposizione per ogni progetto che promuove le parità uomo-donna.

sono finanziabili, tra gli altri, interventi che prevedono la realizzazione di percorsi formativi e assunzioni.

è quanto è stabilito dal programma obiettivo 2011 approvato dal ministro del lavoro e delle politiche sociali in 24 giugno scorso.

un codice delle leggi antimafia

istituzione della banca dati unica della documentazione antimafia, pubblicità per il procedimento in cui si applicano misure di prevenzione, ampliamento della fattispecie da cui il prefetto desume il tentativo di infiltrazione mafiosa, obbligo di recesso dal contratto in caso di verifica antimafia interdittiva, raddoppio della validità dell'informazione antimafia che passa da 6 a 12 mesi.

sono questi alcuni dei principali contenuti del codice antimafia del dl del 6 settembre n. 159 pubblicato sulla g.u. n. 1234 del 28 settembre 2011.

il tfr arriva 27 mesi dopo l'uscita dal lavoro

ancora una volta i tagli alla spesa pubblica prendono di mira i trattamenti di fine rapporto e le indennità analoghe.

l'articolo 1, comma 22, del dm 138 del 2011 stabilisce la regola generale: i tfr possono essere liquidati agli aventi diritto non prima dei 24 mesi decorrenti dalla data di cessazione.

superato tale termine, l'istituto di previdenza ha a disposizione al tre mesi per il pagamento.

l'articolo 12 comma 7 del dl 178 2010 non "abrogato" prevede, inoltre, che qualora il tfr al lordo delle relative trattenute fiscali, sia d'importo superiore ai 90 mila euro, ma inferiore ai 150 mila, lo stesso venga pagato in due rate annuali.

se superiore a 150 mila euro il pagamento avviene in tre rate annuali.

risparmi destinati per metà personale

le pubbliche amministrazioni possono aumentare il fondo per la contrattazione decentrata – altrimenti bloccato- con una parte dei risparmi di spesa conseguiti con la riorganizzazione.

al personale e ai dirigenti possono essere destinati fino al 50% dei risparmi conseguiti; tali risorse vanno a implementare il fondo per la contrattazione decentrata e quindi si deve ritenere che con queste risorse si possa superare negli anni 2012 2013 il tetto del fondo 2010, in deroga a quanto disposto dall'articolo comma 2 bis del dl 78/2010.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.guidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it
www.inps.it